

Aumento Tari a Pachino: “Comune allo sbando, se altri hanno soluzioni le propongano”

Restano accesi i toni a Pachino sull'aumento del costo della Tari, la tassa sui rifiuti. Il costo servizio è cresciuto di circa 450mila euro all'anno. “Abbiamo trovato un Comune allo sfascio, in dissesto finanziario e che non incassava neppure quanto gli spettava per la raccolta differenziata che, a sue spese, effettuava”, si affretta a precisare il sindaco, Carmela Petralito.

“Voglio pubblicamente ribadire la volontà, che avevo manifestato in precedenza, di verificare e se necessario correggere il piano finanziario per i rifiuti predisposto dagli uffici comunali, che in ogni caso elimina madornali manchevolezze relative al passato. Il termine ultimo per modificare il Piano e quindi le tariffe è fissato per il 31 luglio, siamo quindi in tempo per sistemare eventuali problemi. Chi contesta ha di conseguenza il dovere civico e morale, di fronte a tutti i pachinesi, di indicare con onestà dove gli uffici avrebbero sbagliato e come si dovrebbe correggere”, è la provocazione del sindaco all'indirizzo di alcuni pezzi di Consiglio comunale.

“Se non dovesse farlo, ci troveremmo di fronte a critiche parolaie, non solo inutili ma anche dannose, perché ingenerano nei cittadini onesti malintesi e confusione”.